Comune di Bologna

la Repubblica BOLOGNA

18/05/2007

Sono previsti dal nuovo piano del traffico e dovranno trovare privati interessati

In progetto due nuovi parcheggi Baraccano e Piazza dei Martiri

NEL futuro degli automobilisti bolognesi non c'è solo la «stangatina» sulla sosta fino alle 21.30 entro le mura e il limite di un auto a famiglia «gratis» per i residenti. Entro il 2010 infatti l'amministrazione prevede la creazione di almeno 10.441 posti auto in nuovi parcheggi in struttura (oggi ne esistono appena 11.181), alcuni dei quali sotterranei. A questi si aggiungeranno poi altri 7.067 nei tempi più lunghi di attuazione del piano strutturale. «Si raddoppiano i posti che ci sono — chiosa l'assessore alla mobilità Maurizio Zamboni — e poi dicono che non abbiamo una politica dei parcheggi. Mi scappa da ridere».

Nel piano licenziato martedì scorso dalla giunta Cofferati viene dato un sostanziale ok alla realizzazione di due parcheggi interrati in pieno centro (a ridosso della ztl, come chiedono molti commercianti): uno al Baraccano, chiesto a gran voce dal quartiere Santo Stefano che ha già raccolto la disponibilità di privati a finanziarlo, e un altro in piazza dei Martiri. La costruzione di questi due parcheggi sotterranei verrà «valutata» attraverso «progetti di riqualificazione complessiva dell'intorno ed in particolare delle aree sovrastanti». Nel caso del Baraccano, conferma l'assessore, ci sono già privati interessati: nel caso di piazza dei Martiri si aspettano ancora manifestazioni di interesse. «Valuteremo le posizioni possibili — dice l'assessore — ovviamente bisogna trovare chi è interessato a farlo. Alcuni elementi di struttura all'interno del centro sono utili, ma sarebbe sbagliato prevedere solo parcheggi interni al centro.

La nostra è una scelta equilibrata tra parcheggi di assestamento e parcheggi di interscambio».

I due nuovi parcheggi dovrebbero aumentare l'offerta nel centro storico accanto a quello al momento bloccato della ex Manifattura da 550 posti («problemi quando scavi ce ne sono sempre, bisogna mettere in conto che ne verranno fuori», chiosa l'assessore).

Fuori dal centro, nei prossimi tre anni, sono previste altre grandi strutture: oltre al nuovo Michelino in fiera (da 5.500 posti) e quello della nuova sede unica del comune (920 posti), c'è il nuovo multipiano dell'alta velocità vicino al Sacro Cuore (450) e il nuovo parcheggio del Maggiore (550). Sono poi previsti nel piano del traffico un parcheggio da 618 posti all'Unipol, una nuova struttura di interscambio al cimitero dei polacchi (500), all'ex Riva Calzoni (212) e all'ex Sabiem (200). In arrivo, poi, tra gli altri, 297 posti in via Emilio Lepido, 160 all'ex Euraquarium e 134 all'ex Veneta.

Ma intanto la politica della sosta della giunta Cofferati, oltre a scontentare commercianti e gestori di cinema, crea zizzania anche nella maggioranza di centrosinistra. Paolo Natali, presidente della commissione territorio ed esponente della Margherita, esprime «forte perplessità sull'efficacia» della riduzione dei benefici solo alla prima auto dei residenti. «Se zamboni vuole mantenere quella misura deve dare qualche dimostrazione in più della sua efficacia», avverte.

Oltretutto, insiste Natali, «questa misura è in controtendenza con l'estensione della sosta a pagamento alle 21.30 sulla quale invece sono d'accordo».